

# INDICE

<i>Introduzione</i>	9
I. Qualche premessa: rappresentare e meditare la morte	31
1.1. All'inizio: Eletta e Magone, 34 – 1.1.1. « <i>Parens dulcissima</i> »: la vista del cadavere materno, 34 – 1.1.2. Lo sguardo retrospettivo all'avvicinarsi della morte, 44 – 1.1.3. La collocazione del 'lamento' nel libro VI dell' <i>Africa</i> , 49 – 1.1.4. Il <i>De otio</i> e il lamento di Magone, 52 – 1.2. In <i>medium vite</i> : la meditazione della morte nel <i>Secretum</i> , 59 – 1.3. « <i>Morior</i> »: la voce del Dolore nel <i>De remediis</i> , 76 – 1.3.1. La struttura dialogica e il <i>De remediis fortuitorum</i> , 82 – 1.3.2. 'Ratio' come consolatrice imperfetta, 89.	
II. Il pensiero della morte nelle <i>Familiari</i> : le consolatorie	101
2.1. Le consolatorie nelle <i>Familiari</i> : corpus e modelli, 105 – 2.1.1. Il 'corpus' consolatorio nelle <i>Familiari</i> , 108 – 2.1.2. Il rapporto con la tradizione: da Cicerone a Pier della Vigna, 112 – 2.1.3. L'« <i>officium consolantis</i> » come funzione amicale, 121 – 2.2. Il secondo libro, 124 – 2.2.1. Petrarca « <i>consolator optimus</i> », 126 – 2.2.2. La costruzione 'a dibattito' e le ragioni dell'interlocutore, 130 – 2.2.3. L'« <i>interim</i> » terreno o tempo dell'attesa, 134 – 2.2.4. Il tempo delle lacrime, 139 – 2.3. Il quarto libro, 146 – 2.3.1. L'urgenza del pianto ( <i>Fam. IV 10</i> ), 147 – 2.3.2. L'incidenza del 'vulnus' nella poesia, 151 – 2.3.3. La consolazione differita ( <i>Fam. IV 12</i> ), 152 – 2.3.4. Dalla 'desperatio' alla 'spes', 155 – 2.4. Il settimo libro, 160 – 2.4.1. La morte di Franceschino degli Albizzi ( <i>Fam. VII 12</i> ), 163 – 2.4.2. La consolatoria a Giovanni Colonna ( <i>Fam. VII 13</i> ), 170 – 2.5. La <i>Fam. VIII 1</i> a Stefano Colonna, 177 – 2.5.1. « <i>Sine abiisse</i> »: l'elaborazione del lutto, 186.	
III. Il pensiero della morte nei <i>Rerum vulgarium fragmenta</i>	195

3.1. La morte 'lirica' nella prima parte del *Canzoniere*, 199 - 3.2. Dalla prima alla seconda parte, 214 - 3.3. Preparazione e annuncio del lutto (*Rvf* 264-269), 228 - 3.3.1. *Il problema del tempo*, 230 - 3.3.2. *La carta 54r del Vaticano latino 3195*, 233 - 3.3.3. *Speranza, morte e libertà*, 242 - 3.4. La ricerca di una consolazione (*Rvf* 270) tra *Galathea* e la *Fam.* VIII 1, 246 - 3.5. L'elaborazione del lutto nella prima sequenza 'in morte', 262 - 3.5.1. *Il tempo che «tornar non pote» (carta 56v, Rvf 273-276)*, 264 - 3.5.2. *Il «novo consiglio» e i ritorni di Laura (carta 57r-v)*, 271 - 3.5.3. *La conclusione della redazione Correggio e della forma Chigi, e oltre*, 274 - 3.6. La canzone 360: «quod non potuit ratio», 281 - 3.6.1. *Il sorriso di madonna Ragione*, 286.